

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - "EZIO ALETTI"-TREBISACCE
Prot. 0008403 del 02/10/2023
IV (Entrata)

**PROGRAMMAZIONE DEL
DIPARTIMENTO**
Asse scientifico- tecnologico
(Chimica, fisica, biologia scienze della terra, Scienze Motorie)
Corsi: Biennio Professionali
ANNO SCOLASTICO 2023-24

Coordinatore di dipartimento
Prof Domenico Zaccaro

Dirigente Scolastico
Prof. Alfonso COSTANZA

1 DISCIPLINE E DOCENTI AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

DISCIPLINE	DOCENTI
Scienze integrata (Chimica)	Curti Lorenzo Carmine Saveria Antonietta Ciombo Arlia (supplente)
Laboratori di chimica/ Biologia Fisica	Noia Renato
	Salerno Lucia I Liguori Caterina Rizzo Achille
Scienze integrate(Fisica)	Zaccaro Domenico
Scienze Integrate(Biologia)	Oriolo Anna Maria
	Potuto Pasquale
Scienze Motorie	Iantorno Maria Cecilia
	De Filippo Francesca
	Grisolia Pasquale

2 NUCLEI FONDANTI. PROFILO EPISTEMOLOGICO DELLE DISCIPLINE DELL'ASSE. CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA AL CURRICOLO

Le scienze integrate (Chimica, fisica, scienze della terra e biologia) risultano fondamentali per determinare una metodologia d'insegnamento e apprendimento unitaria, un linguaggio omogeneo e concorrono a sviluppare temi e concetti che abbiano una valenza unificante. Queste discipline consentono lo sviluppo di un sapere critico, la propensione al lavoro d'equipe, favoriscono il dialogo e l'integrazione. Le attività di laboratorio, inoltre, permettono il raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze attraverso il "fare" e non solo attraverso un puro esercizio teorico. Il laboratorio quindi, diventa una metodologia didattica che facilita il percorso di apprendimento/ insegnamento. Gli alunni diventano protagonisti del loro processo di apprendimento e non solo esecutori di compiti ma imparano attraverso situazioni "Problema" a ricercare soluzioni e connettere il sapere acquisito in contesti applicativi. Le diverse discipline poi, attraverso l'azione di diversi insegnanti permettono l'individuazione di principi e regole comuni.

3 PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE AREA GENERALE

Il modello didattico cui si ispira il Decreto Legislativo 61/2017 si fonda su un ripensamento complessivo di strumenti e metodi, basato sull'accorpamento delle discipline in Assi Culturali e su una declinazione di "competenze", "abilità" e "conoscenze" così come riportata nell'allegato A.

Alcune competenze in uscita sono riferibili agli Assi Culturali, comuni e di indirizzo; altre si presentano con un livello di trasversalità più o meno elevata, la cui acquisizione si ottiene attraverso l'interazione tra tutte le attività didattico/formative e non può essere attribuito a un singolo asse.

Questo è il motivo per cui nel modello di programmazione scelto dall'Istituto Aletti, per ognuna delle "competenze obbligatorie" dell'allegato A, è prevista l'indicazione delle competenze chiave e quelle di cittadinanza che, unitamente ad essa, possono essere perseguibili.

Il D.Lgs 61/2017 dà peraltro chiare indicazioni in merito alle metodologie di apprendimento che dovranno necessariamente includere attività di tipo induttivo e dovranno prevedere un'organizzazione per unità di apprendimento, che saranno indicate in questa stessa programmazione di Dipartimento e ulteriormente sviluppate nella programmazione del Consiglio di Classe.

La declinazione del documento di Programmazione di Dipartimento fa riferimento al profilo in uscita del quinquennio. Per ogni competenza obbligatoria sarà quindi necessario associare una definizione dei livelli di apprendimento e dei traguardi declinati per periodo formativo: primo biennio, classi terze, quarte e quinte.

Il 22/05/2018, peraltro, il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave, che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006 per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile.

Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani, soprattutto imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per vivere i cambiamenti".

Il concetto di competenza è espresso come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti". Quest'ultimo è definito quale "disposizione/mentalità per agire e/o reagire a idee, persone, situazioni". Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006.

4 PROFILO IN USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

AREA PROFESSIONALE

Individuazione del fabbisogno professionale del territorio: sistema locale del lavoro, sistema produttivo, sistema dei servizi

Il contesto socio - economico di riferimento è caratterizzato da bassa scolarizzazione dell'utenza e presenta poche opportunità sia di tipo economico che sociale. Il territorio è caratterizzato in parte, da un settore terziario di tipo impiegatizio e commerciale, ma soprattutto da attività artigianali e agricole. L'attività che potrebbe avere un forte sviluppo con effetti positivi sull'occupazione è sicuramente il turismo. La scuola sembra essere l'unica agenzia formativa in mancanza di spazi culturali aggregativi e volano di promozione e sviluppo territoriale. La popolazione scolastica, eterogenea anche per situazioni familiari, evidenzia bisogni educativi e socio-culturali piuttosto diversificati.

5 LINEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

1. Ridurre il fenomeno del cheating;
2. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare;
3. Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento;
4. Migliorare gli esiti finali e i risultati delle prove e ridurre la disomogeneità interna;
5. Potenziamento delle competenze di base in italiano/matematica per il primo e secondo biennio;
6. Potenziamento delle attività laboratoriali e problem solving nelle materie di indirizzo, puntando su contenuti mirati dell'area linguistico umanistica di supporto alla formazione tecnico scientifica;
7. Innalzare il livello degli apprendimenti e delle competenze, in particolare di quelle chiave e di cittadinanza;
8. Utilizzo di nuove metodologie e di più efficaci strategie didattiche, ivi comprese le ITC;
9. Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;
10. Incrementare e razionalizzare i percorsi di PCTO;
11. Innovazione metodologica;
12. Maggiore interazione con territorio.

6- OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE OBBLIGATORIE (ALLEGATI 1 E 2 DEL D.LGS. 61/2017)

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (ALLEGATO 1 DEL D. LGL. 61/2017)

X Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai

quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali (Asse storico-sociale. Asse scientifico-tecnologico)

- X Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali (Asse dei linguaggi. Asse scientifico-tecnologico)*
- X Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo (Asse storico-sociale. Asse scientifico-tecnologico)*
- X Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro (Asse dei linguaggi. Asse storico-sociale. Asse scientifico-tecnologico)*
- X Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro (Asse dei linguaggi. Asse scientifico-tecnologico)*
- X Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (Asse dei linguaggi. Asse storico-sociale. Asse scientifico-tecnologico)*
- X Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (Asse dei linguaggi. Asse scientifico-tecnologico)*
- X Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento (asse matematico. Asse scientifico-tecnologico)*
- X Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo (Asse storico-sociale. Asse scientifico-tecnologico)*
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi (Asse storico-sociale. Asse matematico. Asse scientifico-tecnologico)*
- X Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio (Asse storico-sociale. Asse scientifico-tecnologico)*
- X Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi (Asse storico-sociale. Asse matematico. Asse scientifico-tecnologico)*

COMPETENZE EUROPEE CHIAVE 2018 e COMPETENZE DI CITTADINANZA (D.M. 139/2007)

- Competenza alfabetica funzionale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Competenza multilinguistica (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Competenza digitale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Competenza di cittadinanza (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) Agire in modo autonomo e responsabile (D.M. 139/07)
- Competenza imprenditoriale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. Maggio 2018)
- Competenza in consapevolezza ed espressione culturali (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)
- Progettare (D.M. 139/07)
- Collaborare e partecipare (D.M. 139/07)
- Individuare collegamenti e relazioni (D.M. 139/07)
- Acquisire e interpretare l'informazione (D.M. 139/07)

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - AGENDA 2030

- Contrasto alla povertà, alla malnutrizione, favorire il lavoro dignitoso e lo sviluppo economico attraverso consumi e processi produttivi responsabili (1,2, 8, 11, 12)
- Promuovere salute e benessere (3)
- Accesso all'istruzione di qualità e contrasto alla dispersione scolastica (4)
- Promuovere e garantire la parità di genere e ridurre ogni altra disegualianza (5, 10)
- Sensibilizzare al problema dell'accesso all'acqua, ai servizi igienico sanitari e all'energia rinnovabile (6,7)
- Contrasto al cambiamento climatico e tutela della vita nell'acqua e sulla terra (13, 14, 15)
- Sensibilizzare alle tematiche della pace e della partnership (16, 17)

DISCIPLINE COINVOLTE

- Scienze integrate(Chimica)
- Scienze integrate(Fisica)
- Scienze integrate(Biologia)
- Scienze Motorie
-
- .

ABILITA' (suddivise per classi)

Classi Prime e seconde

- X (Tenendo conto delle specificità dell'utenza dell'Istituto e del territorio)
- X Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato
- X Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale

Livelli in uscita con indicazione dei livelli minimi (suddivisi per classi)

Il Dipartimento stabilisce come obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze e competenze per le singole classi del primo anno il livello base indicato nella rubrica di valutazione delle competenze. Tale requisito va considerato valido anche per il recupero. Per la classe seconda, essi corrispondono al livello base della certificazione dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

UDA CORRELATE: titolo – classi (I, II,)

1. UNITA' DI APPRENDIMENTO RELATIVE ALLA CLASSE PRIMA
 - Insieme per il bene comune – I Quadrimestre.
 - Innovazioni tecnologiche – II Quadrimestre.
2. UNITA' DI APPRENDIMENTO RELATIVE ALLA CLASSE SECONDA
 - Ambiente e territorio – I Quadrimestre.
 - Vecchio, nuovo, moderno – II Quadrimestre.

7 PROPOSTE RELATIVE AL CURRICOLO

Programmazione relativa al “progetto Educazione civica”

Il “progetto educazione civica” verrà attuato in due modalità:

- a) Nell’ambito di un rigido orario (curricolo progettuale)
- b) Nell’ambito delle attività ordinarie (curricolo valutativo)

Per quanto riguarda il curricolo progettuale durante l’anno scolastico dovranno svolgersi 33 ore curriculari distribuite fra le varie discipline secondo le indicazioni prospettate nel progetto. Per il curricolo valutativo vanno considerate altre

7 ore che riguardano la valutazione sul comportamento civico degli alunni durante lo svolgimento delle varie attività quali assemblee di classe, assemblee d’Istituto, viaggi, comportamento in classe, nei laboratori, nei corridoi, va valutato

anche il rispetto del personale, delle attrezzature e degli arredi. Questo aspetto costituisce oggetto di valutazione per tutti i docenti del Consiglio di classe.

La valutazione sull’educazione civica farà parte delle valutazioni disciplinari in sede di scrutinio intermedio e finale. Il curricolo valutativo riguarda tutti i docenti della classe, mentre le ore del curricolo progettuale vanno ripartite fra tutte le materie visto che il voto finale sarà la media dei voti attribuiti da ogni singolo docente della classe.

Contenuti, tempi di attuazione e distribuzione delle ore di E. C. (curricolo progettuale) fra le discipline di indirizzo: (come prescritto al punto 4 della normativa

8 RUBRICA DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Competenze:

La valutazione periodica (intermedia e finale) del profitto degli alunni, oltre alla valutazione non formale ma continua riferita alle attività in aula e nei laboratori in termini di comportamento, frequenza, partecipazione, rispetto delle norme di sicurezza soprattutto durante lo svolgimento delle esercitazioni pratiche, si basa su un adeguato numero di prove almeno tre per quadrimestre (tre di tipo scritto, tre di tipo orale e tre di tipo laboratoriale) volte ad accertare i livelli di competenza raggiunti nelle varie discipline.

Le prove verranno effettuate al termine di ogni unità di apprendimento e tenderanno ad accertare le competenze acquisite.

Alla valutazione contribuiranno la frequenza assidua alle lezioni, la partecipazione attiva al dialogo educativo, lo studio a casa, la capacità di utilizzare le proprie conoscenze e l’uso di un linguaggio tecnico appropriato.

Le competenze da accertare riguardano il profilo professionale del tecnico in scienze chimiche, microbiologiche e biotecnologie ambientali ovvero la conoscenza delle problematiche legate all’ambiente, delle cause di inquinamento e risanamento ambientale, delle tecniche analitiche di laboratorio per gli accertamenti chimico – fisici e microbiologici per verificare lo stato di salute dell’ambiente. L’allievo deve saper utilizzare con padronanza tutta la strumentazione di laboratorio, deve operare nel rispetto delle norme di sicurezza, deve sapersi orientare ed intervenire di fronte a situazioni anomale ovvero risolvere i casi pratici che si presentano durante il lavoro reale, deve saper relazionare sui lavori eseguiti presentandoli con l’uso di un linguaggio tecnico appropriato.

DIMENSIONE		LIVELLO			
		Iniziale/1	BASE/2	MEDIO/3	AVANZATO/4
Comprensione del problema	Osserva e comprende i testi	Interpreta il testo in modo non corretto	Comprende in modo corretto solo una parte del testo	Comprende il problema e lo affronta tralasciando però alcuni aspetti	Comprende ed affronta il problema totalmente
Utilizzazione dati	Individua i dati necessari per la soluzione del compito	Identifica solo una parte dei dati necessari	Identifica i dati che servono ma non li utilizza in modo appropriato	Identifica i dati necessari, li utilizza bene per risolvere il compito quasi in tutte le sue parti	Identifica ed utilizza in maniera adeguata i dati necessari
Elaborazioni di strategie	Elabora strategie adeguate	Elabora solo parzialmente le strategie necessarie	Adotta le strategie necessarie ma affronta il compito commettendo vari errori	Adotta le strategie necessarie e risolve il compito assegnato anche se con qualche errore di procedura	Adotta le strategie più rapide ed adeguate per la corretta risoluzione del problema
Tecniche operative	Capacità operative, padronanza nell'uso della strumentazione, rispetto norme di sicurezza	Non utilizza bene la strumentazione ed opera in modo non appropriato relativamente alle norme di sicurezza	Utilizza la strumentazione solo se guidato, fornisce risultati parzialmente corretti	Utilizza correttamente la strumentazione, commette lievi errori nella elaborazione dei dati	Usa bene la strumentazione, fornisce risultati affidabili senza errori procedurali
Qualità delle argomentazioni	Presenta l'argomento con l'uso di un linguaggio tecnico appropriato	Illustra il processo con un linguaggio non appropriato, in modo frammentario e con errori	Tratta l'argomento proposto con qualche incompletezza dimostrando anche incertezze	Argomenta correttamente se pur con qualche imprecisione	Tratta l'argomento proposto in maniera completa e con proprietà di linguaggio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PROVE ORALI

CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'	VALUTAZIONE
Impreparazione totale dichiarata e accertata anche attraverso domande di natura semplice			1/3

Esposizione non adeguata e contenuti lacunosi		Commette gravi errori	4
Produzione frammentaria dei contenuti trattati nell'ultima unità didattica e/o nelle precedenti	Dimostra una parziale conoscenza dei processi richiesti	episodica autocorrezione degli eventuali errori e delle eventuali imprecisioni	5
Sufficiente esposizione dei contenuti trattati nell'ultima unità didattica e/o nelle precedenti.	Padronanza dei concetti essenziali degli argomenti	Autocorrezione di eventuali errori e delle eventuali imprecisioni	6
Discreta argomentazione dei contenuti trattati nell'ultima unità didattica	Rielaborazione dei contenuti di precedenti unità didattiche e loro collegamento su sollecitazione con i contenuti più recenti. Padronanza del linguaggio specifico della disciplina	Qualche collegamento con i contenuti di altre discipline	7
Esposizione dei contenuti trattati nell'ultima unità didattica e collegamento con le unità precedenti con significativi approfondimenti personali	Padronanza del linguaggio specifico della disciplina	Esprime giudizi critici	8
Esposizioni dei contenuti trattati nell'ultima unità didattica e collegamento con le unità precedenti con significativi approfondimenti personali	Padronanza assoluta del Linguaggio specifico della disciplina.	Collegamento autonomo dei contenuti di altre discipline. Presentazione di una propria prospettiva critica.	9-10

N.B.

Se la valutazione dell'alunno dovesse collocarsi tra una fascia e l'altra sarebbe opportuno utilizzare i mezzi voti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'	VALUTAZIONE
Commette errori molto gravi anche in compiti semplici. Ignora le regole fondamentali		Commette errori frequenti e gravissimi anche in prestazioni semplici	1/3
Conoscenze superficiali, poco precise e talvolta lacunose		Commette gravi errori	4
Conoscenze superficiali, poco precise e talvolta frammentarie	Dimostra una parziale conoscenza dei processi richiesti	Identifica regole e teorie in modo superficiale	5
Svolge compiti semplici e sa orientarsi in quelli di media difficoltà	Applica le regole ma talvolta commette qualche errore	Identifica regole e teorie in modo essenziale	6
Svolge compiti semplici e sa orientarsi in quelli di media difficoltà	Applica le regole ma talvolta commette qualche imprecisione.	Individua i singoli elementi, analizza funzioni e riesce a dedurre semplici modelli	7
Comprende con disinvoltura e svolge compiti anche di media difficoltà	Riesce con padronanza a svolgere contenuti di difficoltà medio-alta	Formula correttamente i criteri, elabora tecniche e lavori in modo esauriente	8
E' in grado di svolgere in modo-efficace compiti complessi	Sa applicare con proprietà le procedure e le metodologie apprese	Elabora teorie, leggi, modelli. Riesce ad astrarre e a rielaborare i concetti in prospettiva critica	9/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per le RELAZIONI DI LABORATORIO

In accordo con la rubrica di valutazione delle competenze

CLASSE _____ DATA / /

punteggio	Indicatore di valutazione
	OBIETTIVO e PRINCIPI TEORICI
0.0	Assenti
0.5	Pertinente/i ma scorretti
1.0	Pertinente/i e corretti
1.5	Pertinente/i, corretto/i scientificamente e dal punto di vista della terminologia
	ELENCO MATERIALE OCCORRENTE E DISEGNI
0.0	Assente/i
0.25	Incompleto e impreciso
0.5	Incompleto/i
0.75	Incompleto ina preciso
1.0	Completo/i
	DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO CON EVENTUALI OSSERVAZIONI
0.0	Assente
0.5	Scorrettezze terminologiche e/o chimiche — osservazioni semplici
1.0	<u>Corretta dal punto di vista della terminologia ma mancante di alcuni passaggi fondamentali</u>
1.5	Corretta ina incompleta
2.0	Corretta. completa e corredata di osservazioni pertinenti
	CALCOLI MATEMATICI / GRAFICI
0.0	Assenti c/o completamente errati
0.5	Scorretti matematicamente
1.0	Corretti ma incompleti

1.5	Corretti e completi
	ESECUZIONE PRATICA DELLE TECNICHE SPERIMENTALI
0.0	Assente e/o completamente errata
0.5	Non corretta
0.75	Autonoma ma non completa
1.0	Autonoma e completa
	CONCLUSIONI
0.0	Assenti
0.5	Pertinenti ma non corrette
0.75	<u>Pertinenti e corrette</u>
1.0	Corrette scientificamente e dal punto di vista della terminologia
	IMPEGNO e PARTECIPAZIONE
0.0	Assente/i
0.25	Impegno saltuario — partecipazione minima
0.5	Impegno saltuario — partecipa solo se sollecitato
0.75	Impegno saltuario — partecipazione attiva
1.0	Sufficiente e costante
1.5	Impegno assiduo, dimostra attenzione e partecipa
2.0	Impegno assiduo, dimostra attenzione e partecipa in modo costruttivo

9 ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- si visite aziendali da definire, n. 4**
 - **Parco della lavanda** **accompagnatore/i-**
 - **Stabilimento per il trattamento di acque minerali** **accompagnatore/i** _____
 -
- viaggi di istruzione,**
 - **Luoghi proposti dal Bando regione Campania** **accompagnatori**
 - **Visita alla città delle scienze e all'orto botanico – Napoli** **--- accompagnatori**
 - **Viaggio in Sicilia (Palermo)** **--- accompagnatori**
 -
- incontri con esperti, n.**
 -
 -
- Partecipazione ai campionati studenteschi (Si)**

- ❑ **Utilizzo di campi sportivi e palestre del territorio (si)**
- ❑ **partecipazione a rappresentazioni teatrali e/o cinematografiche, (Si) accompagnatore/i**

- ❑ **Altre proposte del territorio**

Trebisacce, 27/09/2023

Il Coordinatore del Dipartimento

Prof Domenico Zaccaro

I Docenti del Dipartimento

**Curti Lorenzo
Noia Renato
Salerno Lucia
Zaccaro Domenico
Liguori Caterina
Oriolo Anna Maria
Potuto Pasquale
Iantorno Maria Cecilia
De Filippo Francesca
Grisolia Pasquale
Saveria Antonietta Ciombo Arlia**